

# Studio



# Biagi

Studio attivo in tutta Italia

Consulenza e assistenza tecnica in finanza agevolata ed internazionalizzazione delle imprese

*La nostra Rete di Professionisti*



**Redazionale di informazione e aggiornamento**  
*Riservato agli Iscritti Commercialista Telematico*

**NEWS@MAIL N. 12/2008**

Web Site: [www.studiobiagi.it](http://www.studiobiagi.it)

e-mail : [info@studiobiagi.it](mailto:info@studiobiagi.it)

Skipe : studiobiagi



Sede-Corso Canalchiaro nr. 26 - 41100 Modena Tel. e Fax +39 059 217975 P.IVA 02219520364

# Il commercialista telematico

## ACCORDO IL COMMERCIALISTA TELEMATICO – STUDIO BIAGI

**Destinatari :**  
**Tutti gli Abbonati a Il Commercialista Telematico**

### PROMOZIONE GRATUITA

**Studio Biagi** relativamente all'accordo commerciale, ha deciso di fornire **GRATUITAMENTE** agli **Abbonati** a **Il Commercialista Telematico** un' accesso personalizzato al nostro sito, che consentirà l'accesso illimitato alla Banca Dati Area Riservata, [www.studiobiagi.it/arearis.asp](http://www.studiobiagi.it/arearis.asp) relativamente alle sezioni:



**L'accesso sarà consentito attraverso le medesime username e password già in Vs possesso per accedere all'area riservata del sito [www.comercialistatelematico.com](http://www.comercialistatelematico.com)**

**Per attivare il servizio gratuito Banca Dati Area Riservata Studio Biagi** inviate un e-mail a

[bancadaticommtel@studiobiagi.it](mailto:bancadaticommtel@studiobiagi.it)

con i seguenti dati:

- **Vostri riferimenti completi di indirizzo e Tel:**
- **e-mail:**
- **Username:**
- **Password:**

o un fax utilizzando il modello allegato [allo 059/217975](tel:059217975)

I dati forniti **devono essere gli stessi** utilizzati con Commercialista Telematico in questo modo riceverete la Username e Password in automatico

## SOMMARIO

Cliccando sulle voci sottolineate sono attivi i segnalibri del sommario di scorrimento facilitato interni e i collegamenti a Link e/o siti Internet esterni

### Utilità

- [LINK alle News presenti nel sito Studio Biagi](#)
- [Utility](#)

### Unione Europea

- [News dall'Europa](#)

### Finanza Agevolata Nazionale

- [News dall'Italia](#)

### News dalle Regioni

- [Regione Valle d'Aosta](#)
- [Regione Piemonte](#)
- [Regione Lombardia](#)
- [Regione Veneto](#)
- [Regione Friuli Venezia Giulia](#)
- [Regione Emilia Romagna](#)
- [Regione Toscana](#)
- [Regione Marche](#)
- [Regione Umbria](#)
- [Regione Campania](#)
- [Regione Puglia](#)
- [Regione Basilicata](#)
- [Regione Sardegna](#)

### Internazionalizzazione

- [Le opportunità per l'internazionalizzazione delle imprese](#)

### Eventi

- [Elenco degli eventi](#)

### La Rete dei Professionisti Studio Biagi

- [Elenco dei Professionisti S.B. Europe Consulting](#)

**Per inoltrare quesiti, o porre richieste ai nostri Consulenti  
contattare  
il Servizio Assistenza allo 059-217975 o Skipe ID: studiobiagi**

## **Unione Europea**



### **INTERREG IVC – Pubblicato il Secondo bando**

La Commissione europea ha di recente presentato il secondo invito a presentare proposte relativo al Programma INTERREG IVC di cooperazione interregionale finanziato nell'ambito del FESR 2007-2013.

Come il precedente programma INTERREG IIIC, INTERREG IVC si prefigge di aiutare le regioni europee a lavorare insieme e condividere le esperienze per migliorare le politiche regionali.

Il nuovo Programma si incentrerà su due priorità, entrambe riconducibili alle Strategie di Lisbona e Göteborg.

Priorità 1: innovazione ed economia della conoscenza

- Innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico;
- Imprese e PMI;
- Società dell'informazione;
- Occupazione, capitale umano ed educazione.

Priorità 2: ambiente e prevenzione dei rischi

- Rischi naturali e tecnologici (inclusi i cambiamenti climatici);
- Gestione dell'acqua;
- Gestione dei rifiuti;
- Biodiversità e conservazione del patrimonio naturale (inclusa la qualità dell'aria)

Le tipologie di progetto ammissibili sono due:

1. Progetti di iniziativa regionale sono i classici progetti di cooperazione interregionale simili a quelli già previsti dall'INTERREG IIIC.

Permettono la partecipazione di partner dei 27 Paesi membri dell'Ue, della Norvegia, della Svizzera e anche di paesi terzi che lavorano assieme su obiettivi comuni all'interno delle due priorità tematiche.

Si potranno avere, in base al grado di intensità di cooperazione richiesta, attività tradizionali e avanzate di networking e mini-programmi attraverso i quali saranno cofinanziati particolari progetti ad alto livello di cooperazione.

2. Progetti di Capitalizzazione inclusi Fast Track Projects sono progetti interregionali di cooperazione che si concentrano particolarmente sul trasferimento delle buone prassi regionali

nelle politiche strutturali europee delle regioni partecipanti al progetto o rappresentate nel partenariato.

I Fast Track Projects sono particolari progetti che vedono un'assistenza aggiuntiva da parte della Commissione.

INTERREG IVC è un programma dedicato agli enti pubblici (in particolare autorità locali e regionali) e agli enti di diritto pubblico.

I privati possono partecipare, ma a proprie spese tranne nel caso in cui siano subcontraenti per l'esecuzione di determinate attività.

Il budget complessivo a disposizione per il periodo 2007-2013 ammonta a 302 milioni di euro, di cui circa 71 sono stati spesi sul primo bando.

Il tasso massimo di cofinanziamento delle azioni approvate potrà oscillare tra il 75% e l'85% in base al paese del partner di progetto.

La scadenza prevista per la presentazione delle proposte è fissata al **30 gennaio 2009**

### **Olio d'Oliva – Entro fine anno il "si" definitivo all'indicazione obbligatoria dell'origine dell'olio d'oliva?**

Potrebbe arrivare entro la fine del 2008 ed entrare in vigore il 1° luglio 2009 la nuova normativa in materia di etichettatura dell'origine dell'olio d'oliva vergine e dell'olio extra vergine d'oliva.

Il comitato di gestione "olio d'oliva" del mese di settembre ha infatti informalmente dato parere positivo (con il solo voto contrario di Svezia e Germania) alla proposta della Commissione europea di rendere obbligatoria l'indicazione dell'origine per gli oli extravergine d'oliva e gli oli di oliva vergine. La proposta prevede che gli oli provenienti da un unico Paese dovranno recare il nome del Paese d'origine (o l'indicazione dell'origine comunitaria).

Le miscele, invece, saranno etichettate o come "miscela di oli d'oliva comunitari" o come "miscela di oli d'oliva non comunitari" o come "miscela di oli d'oliva comunitari e non comunitari" o con equivalenti indicazioni.

I tempi dell'approvazione formale del regolamento dipendono da quanto l'organo tecnico dell'Organizzazione Mondiale del Commercio si sarà pronunciato al riguardo.

La normativa, infatti, ha riflessi sul mercato internazionale ed il suo parere dell'OMC è obbligatorio e deve essere dato entro i 60 giorni dalla notifica della proposta UE.

### **UE – Vino - La Commissione decide il finanziamento per l'estirpazione**

La Riforma dell'OCM Vitivinicolo di fine 2007 aveva stabilito un obiettivo di estirpazione dei vigneti di 175.000 ettari, con una somma da garantire su tre anni di applicazione per finanziare tale misura.

Il comitato di gestione di ottobre ha analizzato i dati forniti dagli Stati membri sulle previsioni relative alle domande di estirpazione dei produttori vitivinicoli ed ha reso noto il tasso di applicazione della misura per il primo anno.

La percentuale decisa da Bruxelles ammonta al 45,9% di accettazione di quanto richiesto per ogni singolo Paese.

In base al progetto, quindi, i 464 milioni di aiuti UE per il 2008 verranno suddivisi tra Spagna (236 milioni di euro), Italia (116), Francia (70), Portogallo (13), Ungheria (9), Grecia (7) e in misura minore ai restanti beneficiari.

Ricordiamo che l'Italia aveva presentato una richiesta per l'estirpazione di 25.928 ettari (per un valore dell'aiuto pari a 253.108 euro).

I dati indicativi presentati al Comitato di gestione verranno tradotti in proposta formale di Bruxelles nelle prossime settimane.

## **UE – Cereali – La Commissione reintroduce i dazi all'import sui cereali**

Con il Reg. CE 1039/2008, la Commissione europea ha ufficializzato la decisione di ripristinare i dazi sulle importazioni di cereali per la campagna 2008-2009.

Ricordiamo che il 20 dicembre 2007 il Consiglio dell'UE aveva unanimemente approvato la proposta della Commissione europea per far fronte all'aumento dei prezzi dei cereali e la stessa Commissione aveva pubblicato il Reg. CE 1/2008 recante sospensione temporanea dei dazi doganali all'importazione di taluni cereali nel corso della campagna di commercializzazione 2007/2008.

Successivamente, tale decisione era stata prorogata fino al giugno 2009 ma, in occasione dell'ultimo Consiglio agricoltura, un buon numero di Paesi, capeggiati dalla Polonia, aveva chiesto alla Commissione la reintroduzione dei dazi all'importazione nel settore dei cereali, a fronte di un importante aumento della produzione e di prezzi che sono in continua diminuzione. Il testo del regolamento è disponibile al sito internet della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:280:0005:0006:IT:PDF>

## **Finanza Agevolata Nazionale**



### **Rete rurale nazionale, da Treviso a Cipro**

Una nuova Rete rurale europea per la competitività del sistema agroalimentare e la qualità dei suoi prodotti. In vista della riforma della PAC, la politica agricola comunitaria, la Rete rurale si confronta, con una serie di negoziati, per adottare le misure adeguate.

A Limassol, nell'isola di Cipro, il 16 e 17 ottobre prossimi, la rete rurale europea s'incontrerà, prima del negoziato conclusivo di novembre, per discutere di sviluppo e sostenibilità ambientale, gestione del territorio e biodiversità.

Le politiche di sviluppo delle aree agricole hanno il fine di migliorare la qualità della vita e favorire scambi di esperienze e conoscenze tra gli operatori del settore e le istituzioni.

Al meeting di Cipro, organizzato dalla Commissione europea, si incontrano le reti nazionali che fanno parte della Elard, la rete europea dello sviluppo rurale. Competitività del sistema agroalimentare italiano e qualità dei suoi prodotti; conservazione delle risorse ambientali e del paesaggio; nuove opportunità per giovani e donne che desiderano investire in agricoltura, sono le proposte che porterà l'Italia. Fino al 2013, tutte le attività legate allo sviluppo delle aree rurali sono inquadrare dunque in un ampio progetto europeo.

La gestione delle attività è affidata a tre specifiche strutture: l'Unac, organismo centrale interno al Mipaaf, le Postazioni regionali della rete (Prr) e la Cabina di regia con funzioni di indirizzo e coordinamento. All'attuazione del piano nazionale è stata assegnata una dotazione finanziaria di 41.459.883 € (quota comunitaria) a cui si aggiungono altrettante risorse di parte nazionale.

## Allegati

- [Dossier "Rete rurale nazionale, da Treviso a Cipro"](#)

## Chi prende i soldi dell'Unione Europea? - La risposta si trova su un sito internet dove sono pubblicati i nomi dei beneficiari

Il sito web sul cosiddetto "Sistema di Trasparenza Finanziaria" fornisce la lista dei beneficiari dei diversi fondi europei: da quelli di sviluppo regionale, gestiti insieme alle diverse Regioni, a quelli agricoli.

Tanto per dare un'idea, per il periodo di programmazione 2007/2013 si parla di oltre 860 milioni di euro (circa 130 per il solo 2008), distribuiti su diverse priorità e su tutto il territorio dell'Unione Europea.

La maggior parte di questi finanziamenti sostiene la competitività dei sistemi economici, soprattutto attraverso le Regioni, e al sostegno alla PAC.

Questi due settori assorbono circa i tre quarti del bilancio comunitario, mentre il resto va alla ricerca, ai programmi per i giovani, ecc. Per la prima volta vengono pubblicati in un unico sito tutti i nomi dei beneficiari dei fondi elargiti sia direttamente dalla Commissione europea, sia dalle Agenzie che si occupano di specifici settori di attività.

Sul web, per il momento, sono elencate circa 28.000 persone fisiche o giuridiche che hanno ottenuto finanziamenti europei.

Con i dati inclusi nei siti è anche possibile effettuare confronti, sia tra i beneficiari che tra le diverse aree d'intervento. Infatti, i criteri di ricerca dei beneficiari nel sito sono molti e vanno dalla nazionalità, al settore, fino alla linea di budget prevista dalle diverse azioni comunitarie.

In parallelo, ogni Stato dell'UE deve creare un sito con le informazioni sui pagamenti agricoli e di sviluppo rurale effettuati nel 2007. Tra le informazioni ci sono il nome del beneficiario, il comune di residenza e la somma ricevuta.

L'iniziativa rientra nello sforzo di trasparenza delle Istituzioni europee previste dall'ITE, l'Iniziativa di Trasparenza Europea. Si tratta di un tema di particolare importanza in Italia, visto che, soprattutto nei decenni passati, si sono verificati molti casi di uso non corretto dei fondi europei.

Altri Paesi, invece, come Spagna o Irlanda, hanno saputo utilizzarli meglio e sostenere la loro crescita economica in modo più efficace.

L'indirizzo internet in cui reperire i dati è il seguente:

[http://ec.europa.eu/grants/search/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/grants/search/index_en.htm)

La lista dei beneficiari delle sovvenzioni si trova invece nella pagina:

[http://ec.europa.eu/grants/search/beneficiaries\\_en.htm](http://ec.europa.eu/grants/search/beneficiaries_en.htm)

Quanto ai fondi agricoli, il portale è il seguente:

[http://ec.europa.eu/agriculture/funding/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/funding/index_en.htm)

## Valutazione economica dei brevetti

Creare un sistema di tutela dei diritti di proprietà industriale, che favorisca il potenziamento dell'economia ed offra vantaggi non solo alle imprese ma anche ai consumatori, ai cittadini, ai centri di ricerca: è questo uno degli obiettivi del Protocollo d'intesa sulla valutazione economica dei brevetti, sottoscritto il 21 ottobre 2008 dal Ministero dello Sviluppo economico, l'Associazione bancaria italiana, Confindustria e la Conferenza dei Rettori delle Università italiane. "Abbiamo lavorato insieme nella consapevolezza - ha commentato il ministro Scajola - che la crescita economica dipende anche dalla capacità di saper rappresentare in modo trasparente il valore economico connesso all'innovazione e alla ricerca".

Il ruolo della proprietà industriale è oggi in primo piano, anche per la crescente competizione derivante dall'integrazione dei mercati a livello internazionale, come strumento in grado di tutelare la capacità competitiva delle imprese. I brevetti rappresentano un valore economico legato alla possibilità di utilizzo dell'innovazione sul mercato, ed è necessario valutare e quantificare questo valore prima dell'uso del brevetto, soprattutto per trovare fonti di finanziamento.

L'attuazione del Protocollo contribuirà a generare un circolo virtuoso tra innovazione e finanziamenti privati. In pratica, le aziende avranno a disposizione un sistema per calcolare il valore della proprietà intellettuale, mentre una metodologia condivisa di valutazione renderà più semplice l'accesso al credito ed al capitale di rischio per le imprese che intendono fare innovazione. Il Codice della proprietà industriale affida all'Ufficio italiano brevetti e marchi il compito di promuovere la cultura della proprietà industriale presso i potenziali utenti, in particolare presso le piccole e medie imprese.

### Allegati

[Dossier "Valutazione economica dei brevetti"](#)

## Decreto 16 ottobre 2008 - Tasso da applicare per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione, ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle imprese.

A partire dal 1° ottobre 2008, il tasso da applicare per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle imprese è pari al **6,36%**.

(GU n. 252 del 27-10-2008 )

## Il Sole a Scuola - Nuovo stanziamento per il fotovoltaico su edifici scolastici ed enti pubblici

In arrivo 8 milioni di euro per il solare. Sono stati infatti rifinanziati i bandi a sostegno dell'energia solare che hanno già avuto positivi riscontri.

Dopo il boom di domande pervenute con il Bando rivolto alle Piccole e Medie Imprese altrettanto consistente è stata la risposta degli enti pubblici ai bandi che finanziano l'installazione di impianti fotovoltaici e solari termici negli edifici.

In particolare sono state rifinanziate le misure: **"Il sole nelle scuole"**, **"Il sole negli enti pubblici"** e **"Impianti fotovoltaici di alto pregio"**.

Sono state aperte nuove possibilità di partecipazione ai Bandi:

- **Misura 1 - "Il sole negli enti pubblici"**



- **Misura 2 - "Il sole a scuola"**

La dotazione finanziaria aggiuntiva per i bandi è rispettivamente di **2 milioni di euro** e **5 milioni di euro**.

E' quindi possibile **inoltrare** le relative **istanze** secondo le modalità indicate nei bandi scaricabili dal sito del ministero [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it) – Home page: [Bandi](#).

E' stata inoltre rifinanziata per **1 milione di euro** anche la **Misura 3 - "Impianti fotovoltaici di alto pregio"**, per il quale però si effettuerà lo scorrimento della graduatoria delle istanze già pervenute.



**SCHEDA TECNICA in Banca Dati – Area Bandi**

## News dalle Regioni



### Regione Valle d'Aosta

**Approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione della misura n. 322 del Programma di Sviluppo Rurale della Valle d'Aosta 2007-2013 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali"**

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta è stata pubblicata la deliberazione n. 2758 del 26 settembre 2008, recante l'approvazione del bando contenente le disposizioni

tecniche e procedurali per l'attuazione della misura 322 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 relativa allo sviluppo e al rinnovamento dei villaggi rurali.

La misura 322, inserita nell'Asse prioritario 3 del PSR "Qualità della vita e diversificazione dell'economia rurale", mira allo sviluppo e al rinnovamento dei villaggi e delle aree rurali e marginali, attraverso il perseguimento di obiettivi quali il recupero del patrimonio storico e architettonico, il miglioramento dell'attrattività dei luoghi e delle infrastrutture pubbliche o a valenza pubblica, l'aumento o il mantenimento del numero degli abitanti, l'incremento o il miglioramento dei servizi essenziali per la popolazione e l'aumento dei fruitori dell'offerta turistica per combattere il declino economico e sociale.

Per raggiungere tali obiettivi la misura prevede la realizzazione di interventi e di infrastrutture nelle aree rurali marginali, come acquedotti, sistemazione di terreni a fini agricoli, strade di accesso, pavimentazione degli spazi aperti, parcheggi, ripristino di fossi e scarichi collettivi, interventi su manufatti rurali quali forni, mulini, fontane, eccetera.

I Comuni delle aree rurali della Valle d'Aosta, escluso l'agglomerato urbano del Comune di Aosta, possono concorrere fra loro per ottenere il finanziamento di un solo eventuale progetto per Comune, con un massimale di spesa ammissibile lorda non superiore a 180.000,00 Euro, con un tasso di contributo pubblico pari al 70% delle spese che saranno ritenute ammissibili.

Le risorse finanziarie pubbliche messe a disposizione ammontano a circa 5.025.000,00 Euro, il 44% delle quali è a carico dell'Unione Europea (FEASR-Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) mentre il restante 56% è suddiviso fra Stato e Regione Autonoma Valle d'Aosta. Tale somma permetterà di realizzare opere per almeno 6,9 milioni di Euro.

Le domande, complete di tutta la documentazione necessaria, dovranno pervenire a mano allo stesso Ufficio programmi multisettoriali della Direzione politiche comunitarie e miglioramenti fondiari dell'Assessorato, in località Grande Charrière 66 a Saint-Christophe, entro le **ore 16 del 15 gennaio 2009**.

Per ulteriori informazioni si invitano gli interessati a chiamare i numeri 0165.275256 0165.275261.



#### **SCHEMA TECNICA in Banca Dati – Area Bandi**

### **Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione**

La Regione favorisce la realizzazione di progetti di innovazione, proposti da imprese in collaborazione con organismi di ricerca, che prevedano il trasferimento alle imprese di conoscenze scientifiche e tecnologiche.

I progetti possono essere presentati da piccole, medie o grandi imprese (per queste ultime soltanto se il progetto è svolto in collaborazione con almeno una PMI).

I contributi vengono erogati nel rispetto del regolamento di esenzione (regolamento CE n. 800/2008, della Commissione del 6 agosto 2008) oppure nel regime "de minimis" (regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006), a scelta dell'impresa.

Nel caso di applicazione del regolamento di esenzione (che non è applicabile per le grandi imprese), il contributo coprirà fino ad un massimo del 75% del costo dei servizi di trasferimento tecnologico forniti dall'organismo di ricerca e, comunque, non potrà superare l'importo di 150.000,00 euro per ciascun progetto.

Nel caso di applicazione del regime de minimis, il contributo coprirà il costo dei servizi di trasferimento di tecnologico forniti dall'organismo di ricerca nei limiti del 75% dei costi complessivi del progetto e, comunque, non potrà superare l'importo di 150.000,00 euro per ciascun progetto.

I progetti dovranno essere presentati in risposta a 4 chiamate aventi le seguenti tematiche e scadenze:

- Tecnologie per il monitoraggio e la sicurezza del territorio: scadenza domande 30 dicembre 2008;
- Energie rinnovabili e risparmio energetico: scadenza domande 28 febbraio 2009;

- Tecnologie per la salvaguardia ambientale ed il ripristino di ecosistemi: scadenza domande 30 aprile 2009;
- Elettronica - Microelettronica - Microrobotica - Meccatronica: scadenza domande 30 giugno 2009;

e saranno oggetto di valutazione da parte di un apposito Comitato tecnico.

Le domande dovranno essere presentate sull'apposita modulistica alla Direzione assistenza imprese, ricerca, qualità e formazione professionale dell'Assessorato attività produttive, in Piazza della Repubblica, 15 - Aosta.



#### **SCHEDA TECNICA in Banca Dati – Area Bandi**

### **Regione Piemonte**

#### **Fondo di rotazione per le imprese turistiche**

La Regione Piemonte ha avviato la procedura per la creazione di un fondo di rotazione destinato alle piccole imprese turistiche.

Il Fondo potrà contare su otto milioni di euro della l.r. 18/99 e avrà l'obiettivo di ampliare e migliorare la qualità del patrimonio ricettivo esistente (strutture alberghiere, case appartamento vacanze, campeggi) e di recuperare quello inutilizzato.

Tra gli ambiti prioritari, spicca la realizzazione di nuove strutture ricettive alberghiere in dimore storiche.

Il fondo di rotazione garantirà, così, il percorso intrapreso per rendere sempre più di qualità l'offerta ricettiva, con particolare priorità al grande patrimonio delle dimore storiche, al centro di uno specifico progetto di rilancio turistico, come location ideale per eventi ludici, matrimoni e convention.

Le iniziative che potranno usufruire del fondo dovranno avere un importo non inferiore a 70.000 euro e non superiore al milione.

Il finanziamento coprirà fino al 100% delle spese ritenute ammissibili e verrà erogato in anticipo, compatibilmente con le risorse disponibili.

La restituzione avverrà con un piano di ammortamento a cinque o otto anni, per gli interventi di ambito prioritario con il 70% a tasso zero e il 30% a tasso convenzionato (fondi bancari), mentre per gli ambiti non prioritari con il 40% a tasso zero e il 60% a tasso convenzionato.

### **Regione Lombardia**

#### **Favorire la competitività delle aziende agromeccaniche**

Nei giorni scorsi è stato siglato un accordo fra Confai Lombardia e il Consorzio fidi agricoltori lombardi (Cofal), con l'obiettivo di favorire l'accesso al credito delle imprese socie delle due organizzazioni e razionalizzare l'utilizzo di risorse finanziarie disponibili per il comparto agricolo.

Il protocollo d'intesa prevede la realizzazione di iniziative di formazione e informazione mirate a promuovere il Piano aziendale, come parte integrante della procedura che le aziende devono sostenere per presentare le domande di finanziamento presso il sistema bancario.

In particolare, Cofal si impegna a valutare gli aspetti finanziari dei progetti di investimento, ad individuare le forme di accesso al credito più adatte alle diverse realtà aziendali, ad assistere il socio nella presentazione della richiesta di finanziamento, ad effettuare check up aziendali per valutare la struttura patrimoniale ed economico-finanziaria delle imprese stesse.

Inoltre, Cofal si impegna a valutare il rilascio di una garanzia fideiussoria, fino ad un massimo del 50% dell'importo richiesto e per la durata massima di sette anni, da rilasciare all'ente finanziatore convenzionato con il Consorzio fidi agricoltori lombardi.

La Confederazione agromeccanici lombarda, invece, si farà carico di assistere i propri soci per la predisposizione della documentazione contabile, tecnica e amministrativa, necessarie all'analisi patrimoniale ed economico-finanziaria e a condividere con Cofal l'assistenza al socio nella presentazione della richiesta di finanziamento e ad effettuare in collaborazione con il Consorzio fidi i check up aziendali.

### **CCIAA di Bergamo - Chiusura bando di concorso erogazione contributi a imprese industriali per iniziative di formazione professionale**

La Camera di Commercio di Bergamo comunica che, per esaurimento dei fondi stanziati, non è più possibile presentare domande di partecipazione al concorso per l'erogazione di contributi a imprese industriali per iniziative di formazione professionale.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio agevolazioni economiche

tel 035-4225.223 e-mail [promo@bg.camcom.it](mailto:promo@bg.camcom.it)

## **Regione Veneto**

### **La regione finanzia nel veronese 14 progetti per la sicurezza dei cittadini**

E' di 2.448.641,00 euro il contributo che la Regione del Veneto ha messo a disposizione di enti locali o loro forme associative del veronese per la realizzazione di 14 progetti finalizzati al potenziamento della sicurezza pubblica.

I fondi sono stati resi disponibili nell'ambito della legge regionale 9 del 2002, che prevede tra l'altro, il finanziamento di progetti presentati dagli enti locali per la vigilanza, il controllo e la videosorveglianza del territorio e delle strade, per l'adeguamento tecnologico, organizzativo e logistico delle polizie locali, il controllo e la riqualificazione delle zone a rischio e per la prevenzione di reati quali l'usura e contro il patrimonio pubblico e privato.

Si tratta di un impegno concreto su progetti reali per dare sicurezza ai cittadini.

Gli interlocutori sono gli enti locali, che in materia di sicurezza hanno delle funzioni specifiche e complementari a quelle delle altre forze dell'ordine e quindi la polizia locale può fare tutta una serie di attività, ad esempio relativamente ai controlli stradali o all'adozione di tecnologie come la videosorveglianza.

Le polizie locali sono i temi sui quali la regione si è concentrata e in questo senso ha premiato tutti i progetti presentati, finanziandoli per il 70%, è la prosecuzione dell'attività avviata con la legge regionale del 2002, che ha consentito di realizzare o che vede in fase di realizzazione, oltre 250 progetti sull'intero territorio veneto. Progetti che hanno influito in modo significativo sulla sicurezza dei cittadini, rispondendo a precise richieste delle amministrazioni locali.

## **Regione Friuli Venezia Giulia**

### **Prorogata al 28 novembre la scadenza per la presentazione delle domande del Programma di sviluppo rurale.**

Sono stati ulteriormente posticipati al 28 novembre i termini per la presentazione delle domande di accesso ad alcune misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il servizio Affari amministrativi della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali ha modificato, con propri decreti in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, la scadenza per le domande concernenti le domande di progetto integrato, nonché le domande di aiuto di accesso individuale per le seguenti finalità: per l'ammodernamento delle aziende agricole (misura 121), per la migliore valorizzazione economica delle foreste (misura 122), per l'accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali (misura 123 - azione 1 e 2),

per il sostegno agli investimenti non produttivi (misura 216), per l'imboschimento di terreni agricoli (misura 221) e delle superfici non agricole (misura 223), per la ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi (misura 226), e per il sostegno agli investimenti non produttivi (misura 227).

Sono stati altresì posticipati, sempre al prossimo 28 novembre, i termini per la presentazione delle domande di aiuto attraverso un pacchetto relativo a più misure riguardante la diversificazione in attività non agricole (azione 1- ospitalità agrituristica, azione 2 – fattorie didattiche e sociali); di accesso individuale per il sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese (misura 312); nonché alle istanze, sempre per la diversificazione in attività non agricole, ma relativa all'azione 3, che riguarda gli impianti per energie da fonti alternative (misura 311).

## **Regione Emilia Romagna**

### **Tecnopoli: prorogata la presentazione delle manifestazioni di interesse**

Il termine è stato prorogato al 31 dicembre 2008 con delibera di giunta n 1612 del 6.10.2008. Con la delibera n. 1612 della giunta regionale del 6 ottobre 2008 è stato prorogato al 31 dicembre 2008 il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse per l'attività 1.1 dell'Asse 1 Ricerca industriale e trasferimento tecnologico del POR FESR 2007-2013.

Le "Linee guida per la creazione di tecnopoli" sono state approvate con delibera di Giunta 736 del 19/05/2008.

L'attività 1.1 punta a consolidare la rete regionale dell'Alta tecnologia, realizzando sul territorio regionale un insieme di infrastrutture dedicate alla ricerca industriale e alla generazione di imprese ad alta tecnologia.

I soggetti interessati - università, enti di ricerca, Enti locali - sono invitati a presentare manifestazioni di interesse per la realizzazione di tecnopoli entro il **31 dicembre 2008**.

Con i proponenti sarà successivamente avviata una fase negoziale per la definizione dei programmi di tecnopolo.

### **Reggio Emilia - Bando che promuove l'adozione di sistemi di gestione ambientale da parte delle imprese**

L'adozione di Sistemi di Gestione Ambientale nelle imprese del territorio provinciale costituisce un percorso utile per l'attuazione e lo sviluppo della qualità ambientale dei territori diventando, pertanto, valida opportunità di sviluppo per le imprese.

L'adozione di Sistemi di Gestione Ambientale da parte delle imprese, infatti, comporta sia per il territorio sia per chi li adotta sicuri effetti positivi per la qualità ambientale.

Le imprese produttive devono oramai considerare la variabile ambientale come un elemento imprescindibile su cui sviluppare le proprie politiche economiche.

L'adozione di una politica ambientale corretta e "proattiva" consente, da una parte di prevenire episodi che possano ostacolare i processi produttivi o incorrere in sanzioni penali e civili, dall'altra, di sfruttare tutti i vantaggi competitivi che un corretto approccio a questo tema può consentire.

In virtù dei vantaggi ambientali ed economici che un corretto sistema di gestione ambientale può comportare, la Provincia di Reggio Emilia e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura stanno investendo molto sulla diffusione capillare tra le aziende presenti sul territorio di sistemi, processi, innovazioni, opportunità di miglioramento ambientale, in grado di innescare anche meccanismi di competizione sul mercato.

Per riuscire ad ottenere risultati significativi, però, è necessario concentrare la maggior quantità di risorse disponibili nella realizzazione di attività ben definite che possano servire al raggiungimento degli obiettivi fissati in modo efficace ed efficiente.

Per questo motivo la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e la Provincia di Reggio Emilia hanno deciso di unire gli sforzi e di indire un bando di selezione congiunto per

promuovere la diffusione dei Sistemi di Gestione Ambientale fra le imprese del territorio reggiano.

I contributi assegnati sono concessi in conformità alla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato, secondo i criteri e le modalità del regime de minimis

Sono ammesse ai benefici del bando le imprese di tutti i settori ammessi a fruire delle agevolazioni in regime "de minimis" incluse cooperative e consorzi, aventi almeno una unità operativa nella provincia di Reggio Emilia.

Ogni impresa può presentare una sola domanda di finanziamento a valere sul bando.

Sono ammessi al contributo i seguenti interventi:

a) la certificazione di conformità alle norme ISO 14001 del Sistema di Gestione ambientale da parte di un Organismo di Certificazione accreditato dal SINCERT od Organismo riconosciuto in sede EA (European Cooperation for Accreditation).

Tale certificazione deve essere ottenuta per la prima volta.

L'ammontare delle spese sostenute per questo tipo di intervento non deve risultare inferiore a 5.000,00 al netto dell' IVA.

b) la registrazione del sito presso il Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit - sezione EMAS in conformità al regolamento C.E. 761/2001 "EMAS".

Tale registrazione deve essere ottenuta per la prima volta.

L'ammontare delle spese sostenute per questo tipo di intervento non deve risultare inferiore a 6.000,00 al netto dell' IVA.

In una medesima domanda non potranno essere richiesti contributi per più di una linea di intervento.

La medesima impresa potrà beneficiare dei contributi una sola volta.

Le spese di cui al punto a) e b) sono ammissibili al contributo solo se relative ad interventi avviati successivamente alla data di pubblicazione del presente bando e realizzati entro 24 mesi dalla data di inizio del progetto per gli interventi relativi alla ISO 14001 e 30 mesi per quelli relativi all'EMAS.

Per data di inizio del progetto è da intendersi quella indicata sulla domanda o, se successiva, quella delle comunicazione al soggetto richiedente della ammissione a contributo, da parte della Provincia.

Le domande e la relativa documentazione devono pervenire esclusivamente alla Provincia di Reggio Emilia - Servizio Ambiente - Piazza Gioberti, 4 - UO Governance e Contabilità Ambientale a partire dal **27 Ottobre 2008 ed entro il 20 Novembre 2008**, data di chiusura del bando.

Le domande possono essere presentate tramite lettera raccomandata A.R., oppure direttamente direttamente all'UO Governance e Contabilità Ambientale.



#### **SCHEMA TECNICA in Banca Dati - Area Bandi**

### **Bologna - Consorzio SPINNER - Sovvenzione Globale "Interventi per la qualificazione delle risorse umane nel settore della ricerca e dell'innovazione tecnologica Asse IV Capitale Umano"**

Il Consorzio SPINNER, con sede a Bologna, in qualità di Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale "Interventi per la qualificazione delle risorse umane nel settore della ricerca e dell'innovazione tecnologica Asse IV Capitale Umano" del Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna FSE obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 bandisce:

a) agevolazioni per persone interessate a sviluppare idee imprenditoriali innovative e/o ad alto contenuto di conoscenza;

b) agevolazioni per persone interessate a sviluppare progetti di ricerca applicata, sviluppo precompetitivo, trasferimento tecnologico, in collaborazione tra università, centri di ricerca, imprese ed enti;

c) agevolazioni per persone interessate a sviluppare percorsi di innovazione organizzativa e manageriale a favore di micro, piccole e medie imprese.

La Sovvenzione Globale "Interventi per la qualificazione delle risorse umane nel settore della ricerca e della innovazione tecnologica" - in breve SPINNER 2013 - si pone la finalità di qualificare l'obiettivo della società della conoscenza innalzando il livello qualitativo e quantitativo dell'offerta formativa, orientandola verso ambiti prioritari di interesse per il sistema economico, caratterizzati da elevato contenuto innovativo e tecnologico e favorendo la creazione di reti di istituzioni e soggetti pubblici e privati.

Obiettivi specifici sono la creazione e/o il rafforzamento di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale, istituzioni scolastiche, istituti di istruzione superiore per promuovere l'innovazione e la ricerca e generare impatti positivi su aree strategiche per lo sviluppo economico regionale.

Le azioni previste dal Programma SPINNER 2013 per la qualificazione delle competenze riguardano i seguenti ambiti:

- la nuova imprenditorialità innovativa;
- la ricerca applicata, lo sviluppo pre-competitivo e il trasferimento tecnologico;
- l'innovazione organizzativa e manageriale;
- la maggiore presenza delle donne in settori e ruoli a forte contenuto tecnologico e di innovazione;
- la mobilità internazionale.

SPINNER si rivolge a occupati, inoccupati, disoccupati, in particolare laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, possessori di titoli di formazione post-laurea, singoli o in gruppo, interessati a sviluppare idee imprenditoriali innovative e/o ad alto contenuto di conoscenza, progetti di ricerca applicata, sviluppo precompetitivo, trasferimento tecnologico, percorsi di innovazione organizzativa e manageriale a favore di micro, piccole e medie imprese.

Per poter accedere alle agevolazioni SPINNER gli interessati dovranno presentare domanda di ammissione compilando l'apposita modulistica entro le seguenti scadenze:

- 30 gennaio 2009 alle ore 13.00
- 30 aprile 2009 alle ore 13.00.

### **Fondazione Cassa di Risparmio di Modena: sostegno alla realizzazione di congressi, convegni e seminari di approfondimento scientifico da realizzarsi nel corso del 2009**

I progetti e le domande di contributo dovranno essere inviate alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Via Emilia Centro 283 - 41100 Modena - improrogabilmente entro il 30.01.2009 alle ore 13.00. Non farà fede il timbro postale.

Le domande di contributo verranno prese in considerazione solamente se complete di tutta la documentazione richiesta.

Si precisa che le domande potranno essere consegnate anche direttamente presso gli uffici della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, in busta chiusa e segnalati da apposita dicitura.

Lo staff della Fondazione resta a disposizione per fornire ulteriori informazioni (tel. 059-239888).

#### Destinatari del bando

Sono destinatari del presente bando tutti gli enti ammessi a contributo ai sensi dell'articolo 3 comma 2 della Legge 153/99, e più precisamente non sono ammessi gli enti con fini di lucro e imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni.

In modo particolare il bando è rivolto all'università, istituti di ricerca di natura pubblica e/o privata ed altre associazioni purché non aventi fini di lucro, che promuovono iniziative da svolgersi nel territorio di riferimento della Fondazione.

#### Obiettivo del bando

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, nell'ambito dei propri interventi a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, intende favorire la promozione della conoscenza e la diffusione



dei risultati della ricerca, sostenendo l'organizzazione di congressi, convegni e seminari di approfondimento scientifico.

La Fondazione intende, altresì, sostenere la creazione di relazioni internazionali fra gli studiosi attivi nel campo della ricerca scientifica.

Considerati gli obiettivi sopra citati, sarà data preferenza a quelle iniziative che dimostrino:

- a) elevata qualità del programma e del profilo scientifico dei relatori;
- b) carattere internazionale dell'iniziativa.

Spese ammissibili

A tale proposito si precisa che il contributo della Fondazione sarà a copertura delle seguenti voci di spesa:

- Costi relativi al viaggio, vitto e alloggio dei relatori esterni all'ente proponente;
- Costi relativi ai noleggi (locali e attrezzature);
- Costi relativi alla promozione dell'iniziativa (pubblicità, materiale grafico);
- Costi relativi all'acquisto di materiale di consumo;

Presentazione dei progetti e spese ammissibili

Il presente bando prevede un budget di € 100.000,00 complessivi.

Saranno presi in considerazione esclusivamente progetti che:

- prevedano la realizzazione dell'iniziativa necessariamente nel corso del periodo 01.03.2009 - 31.12.2009.

Il contributo richiesto alla Fondazione non potrà superare il 50% del costo complessivo previsto per la realizzazione dell'intera iniziativa. La parte rimanente dovrà essere finanziata attraverso risorse proprie e/o quote di iscrizione, nonché contributi di terzi.

Le richieste di cofinanziamento dovranno tenere conto che il budget disponibile previsto dal bando sarà ripartito tra le diverse iniziative ammesse e che il contributo per ciascuno di essi non potrà essere superiore a € 10.000,00.

Avvertenze

La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali proroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dagli interessati.

Il contributo della Fondazione verrà erogato ad avvenuta realizzazione del progetto stesso, dietro presentazione del rendiconto finale e della relativa documentazione di spesa debitamente quietanzata, intestata al richiedente/beneficiario per l'ammontare del contributo assegnato dalla Fondazione.

Qualora il progetto venga modificato senza la preventiva autorizzazione della Fondazione o subisca una riduzione dei costi preventivati, il contributo potrà non essere erogato o potrà essere ridotto in percentuale ai costi effettivamente sostenuti.

Erogazioni anticipate e/o su stati di avanzamento, non saranno possibili.

Non saranno considerati validi documenti di spesa emessi con data antecedente all'ammissione a contributo.

Scadenza **30 gennaio 2009**

#### **Allegati**

- [Scarica il testo integrale del bando e la modulistica](#)
- [Info completa su fondazione-crm](#)

#### **CCIAA di Ferrara: 30.000 euro per le imprese femminili più innovative**

Originalità e innovazione dell'attività; stile di management; continuità e capacità di consolidamento dell'impresa; acquisizione di certificazioni di processo, di prodotto o ambientali; utilizzazione di strumenti innovativi di commercializzazione e di assistenza alla clientela; attività rivolta ai mercati internazionali e, non ultima, la valorizzazione delle risorse umane, anche attraverso la sperimentazione di progetti di conciliazione dei tempi di lavoro e di vita. Questi gli obiettivi del "Concorso per l'assegnazione di premi in danaro alle imprese



femminili innovative della provincia di Ferrara" promosso dalla Camera di Commercio di Ferrara in collaborazione con il Comitato provinciale per la promozione dell'imprenditoria femminile.

Il concorso, che nella scorsa edizione ha ottenuto un grande successo per il numero e la qualità delle aziende partecipanti, presenta quest'anno delle importanti novità. Potranno partecipare, infatti, le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 50 per cento da donne, società di capitali le cui quote di partecipazione siano possedute da donne in misura non inferiore al 50%, purché il Presidente, l'amministratore delegato o legale rappresentante sia una donna, nonché le imprese individuali gestite da donne, che operano in qualsiasi settore di attività.

Donne e tecnologia, 32mila imprese high-tech femminili in Italia.

Sono quasi 32.000 le imprese femminili (147 a Ferrara) attive in settori high-tech in Italia, quasi 17 ogni 100 aziende del settore. Oltre la metà (56,6%) è impegnata nell'informatica e quasi una su dieci si dedica alla fabbricazione di apparecchi medicali di precisione e strumenti ottici. La regione regina è la Lombardia dove si concentra una impresa femminile high-tech italiana su quattro (23,8%) mentre la più specializzata è la Sardegna, dove il 21,6% delle imprese hightech è in mano a donne. E le imprese in rosa dei settori più avanzati crescono in un anno del 2%, con picchi in Lazio (+6,5%), Abruzzo (+7,5%) e Campania (+5,4%). E a Ferrara, nel 2007, le imprese femminili hightech hanno pressoché confermato la loro consistenza nel settore dell'Informatica e della ricerca, concentrandosi principalmente. Emerge da un'elaborazione dell'osservatorio dell'economia della Camera di Commercio di Ferrara su dati del Registro imprese al quarto trimestre 2007 e 2006.

Scadenza **28-02-2009**

## **Regione Toscana**

### **Grosseto, al via i progetti per l'innovazione e la riqualificazione ambientale**

Un Protocollo per l'innovazione e la riqualificazione ambientale delle aree per insediamenti produttivi, l'accordo è stato firmato a Palazzo Aldobrandeschi da Regione, Provincia, Camera di Commercio e Comuni di Grosseto, Roccastrada e Scarlino Area del Madonnino e polo fieristico, ambito industriale del Casone, laboratorio tecnologico per supportare le imprese high tech della provincia, gli ambiti di interesse del documento

E' stato firmato infatti, il Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Provincia di Grosseto, Camera di Commercio, Comuni di Grosseto, Roccastrada e Scarlino, per la riorganizzazione del sistema locale dell'innovazione e del trasferimento tecnologico e la riqualificazione ambientale delle aree per insediamenti produttivi.

"Questo documento - spiega il presidente della Provincia, Lio Scheggi - ha l'obiettivo di sostenere la crescita dell'economia locale, attraverso il miglioramento della competitività e dei livelli occupazionali sia del sistema economico complessivo che delle singole aree. Infatti interviene per favorire l'insediamento delle aziende sul territorio, costruire luoghi e strumenti per introdurre innovazione nei processi produttivi, sviluppare un polo della conoscenza che favorisca lo scambio dei saperi e delle tecnologie".

Per Ambrogio Brenna, assessore all'Innovazione e alle Attività produttive della Regione Toscana, si tratta di un "atto importante, non solo formale, che inserisce a pieno titolo la Provincia di Grosseto in quel percorso virtuoso, utile a ripensare il sistema economico locale per uscire da questo generalizzato momento di difficoltà. La Regione - aggiunge - punta, anche attraverso questo strumento, alla riorganizzazione, qualificazione e innovazione del sistema delle imprese, da realizzarsi attraverso il rilancio degli investimenti, con interventi di consolidamento finanziario e con adeguati supporti del contesto operativo".

Del resto sono molti gli obiettivi che il Protocollo di intesa intende realizzare: la creazione dell'area industriale del Madonnino e il completamento del suo Polo fieristico, il potenziamento dell'ambito industriale del Casone, la realizzazione di un laboratorio tecnologico per supportare lo sviluppo delle imprese high tech della provincia. Tra l'altro, nel percorso di attuazione del Protocollo di intesa è prevista anche la valutazione della fattibilità di un Polo provinciale della conoscenza.

Ognuno dei soggetti firmatari, avrà specifici compiti per il raggiungimento degli obiettivi previsti. Alla Provincia di Grosseto spetta il coordinamento dei soggetti locali con la Regione Toscana, e, insieme alla Camera di Commercio, dovrà partecipare alla definizione degli studi di fattibilità delle aree industriali e completare quello del Polo provinciale della conoscenza, provvedere alla realizzazione del laboratorio tecnologico, contribuire economicamente al completamento del Polo Fieristico del Madonnino e realizzare interventi di marketing territoriale.

La Regione Toscana metterà a disposizione, gratuitamente, i servizi dell'Agenzia nazionale per la promozione degli investimenti, sosterrà finanziariamente la realizzazione dello studio di fattibilità relativo all'area del Casone di Scarlino e valuterà nei prossimi mesi la possibilità di cofinanziare il laboratorio tecnologico e il Polo fieristico del Madonnino.

Al Comune di Grosseto spetterà, invece, la partecipazione allo studio di fattibilità dell'area industriale del Madonnino e il compito di contribuire al completamento del Polo fieristico e agli interventi di marketing territoriale.

La definizione degli studi di fattibilità dell'area industriale e il sostegno finanziario per la realizzazione del Polo fieristico del Madonnino, interesseranno anche il Comune di Roccastrada, mentre il Comune di Scarlino si impegna a cofinanziare lo studio di fattibilità per l'area del Casone e a realizzare i relativi interventi di marketing territoriale.

Il protocollo è stato sottoscritto da Ambrogio Brenna, assessore all'Innovazione e alle Attività produttive della Regione Toscana, Lio Scheggi, presidente della Provincia di Grosseto, Gianni Lamioni, vicepresidente della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Grosseto, Emilio Bonifazi, sindaco di Grosseto, Leonardo Marras, sindaco di Roccastrada e Maurizio Bizzarri, sindaco di Scarlino.

### **Arezzo - Contributi per gli esercizi di vicinato**

La Provincia di Arezzo ha pubblicato un bando di finanziamento col fine di sostenere e agevolare la nascita e lo sviluppo di nuove imprese (esercizi di vicinato) e la ristrutturazione di esercizi commerciali esistenti, che intendono adottare come elemento distintivo le modalità della spesa sfusa e della vendita dei prodotti locali.

Destinatari dell'intervento sono gli esercizi di vicinato come classificati dal D.L. 114/98.

Le iniziative agevolabili sono:

- Nuovo impianto;
- Ammodernamento, Ampliamento, Ristrutturazione o Trasferimento di una unità locale esistente.

L'aiuto è concesso nella forma di contributo a fondo perduto nella misura massima di € 16.000. Le spese complessive di ogni programma di investimenti non potrà essere inferiori a Euro 5.000.

Il contributo non potrà superare l'80% dell'investimento fatto per la nascita, ammodernamento e ristrutturazione dell'esercizio e nel caso di investimento minore il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

Il primo 50% (fino ad un massimo di € 10.000,) sarà erogato agli aventi diritto al momento della presentazione delle fatture quitanziate.

Il rimanente 30% (fino ad un massimo di € 6.000) sarà erogato 12 mesi dopo la dichiarazione all'allegata domanda.

La domanda di adesione all'iniziativa deve essere presentata, entro il **30 dicembre 2008**

### **Sviluppo rurale del Mugello arrivano 13 milioni di euro**

La Comunità Montana del Mugello metterà a disposizione 13 milioni di euro per lo sviluppo rurale. Grazie all'approvazione del Piano Locale di Sviluppo Rurale 2007-2010, sarà possibile incentivare il settore agricolo e forestale, aumentare la competitività e diversificarne le strategie economiche.

Dei 13 milioni, 4 serviranno per il miglioramento della competitività del settore, come l'ammodernamento delle aziende, il miglioramento delle infrastrutture e l'accrescimento del valore economico delle foreste e del valore aggiunto dei prodotti forestali.

Circa 7 milioni sono destinati a incentivi all'adozione dei sistemi di agricoltura biologica e integrata, alla ricostituzione del potenziale forestale e al sostegno agli investimenti non produttivi in aree forestali.

I restanti 1,3 milioni serviranno per la diversificazione verso attività non agricole, come agriturismi e sviluppo delle energie alternative

### **Da Fidi Toscana arriva "Soluzione Bcc"**

Accesso al credito a condizioni vantaggiose per le piccole e medie imprese con la garanzia di Fidi Toscana.

Sarà possibile grazie a Soluzione Bcc, l'accordo sottoscritto tra la Federazione Toscana delle Banche di Credito Cooperativo e la finanziaria regionale, che prevede finanziamenti a sostegno delle imprese toscane per la realizzazione di progetti di investimento, consolidamento e ristrutturazione di altri finanziamenti a medio lungo termine, acquisto scorte e per il reintegro di liquidità.

L'accordo si rivolge alle PMI operanti in qualsiasi settore di attività, anche neo costituite.

La garanzia potrà essere sia sussidiaria che a prima richiesta e potrà arrivare a coprire fino al 60% dell'operazione finanziaria.

### **B.Etruria-Artigiancredito, Convenzione per gli orafi**

Banca Etruria amplia l'offerta di accesso al credito per le aziende orafe.

È l'effetto di una convenzione siglata con Act - Artigiancredito Toscano, consorzio fidi promosso da Cna e Confartigianato della Toscana.

La convenzione prevede un maggior ricorso da parte delle imprese alla forma tecnica del mutuo in oro offerto dalla Popolare Etruria, da oggi garantito fino al 60% da Artigiancredito Toscano.

Il mutuo in oro si configura come un finanziamento analogo a quello tradizionale che consente, però, di indebitarsi con oneri riferiti direttamente alla quotazione del metallo prezioso e non a quella finanziaria con un effetto sul costo del denaro favorevole per gli operatori.

Anche per il settore degli argentieri è accessibile il mutuo in oro per l'acquisto della materia prima.

## **Regione Marche**

### **Sospesa la presentazione delle domande della 598/94**

A causa dell'esaurimento delle risorse, MedioCredito Centrale ha comunicato con la circolare n. 530 del 28 ottobre 2008 la sospensione dei termini per la presentazione delle domande a valere sulla 598/94 "Innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale, tutela ambientale e sicurezza sui luoghi di lavoro, relativamente alla Regione Marche.

Di conseguenza le richieste di agevolazioni pervenute dopo il 28 ottobre 2008 saranno dichiarate improcedibili.

### **Jesi Città Solare, nuovi contributi**

Il Comune di Jesi dispone l'assegnazione di contributi economici in conto interessi, in favore di persone fisiche e/o giuridiche, che intendano realizzare impianti solari termici per la produzione di calore e/o impianti fotovoltaici per la produzione diretta di energia elettrica.

Le risorse disponibili saranno destinate all'abbattimento degli oneri finanziari sui finanziamenti concessi per l'implementazione degli impianti.

L'ammontare dei contributi comunali garantirà la copertura degli interessi fino ad un tasso massimo del 8,00%, restando inteso che, qualora si verificassero ulteriori aumenti del tasso medesimo, l'eccedenza rimarrà a carico del titolare del mutuo.

Partner dell'amministrazione comunale, in questa operazione, è la Banca Popolare di Ancona la quale si è aggiudicata il concorso pubblico e si occuperà di stanziare i relativi mutui per la durata variabile dai 6 ai 10 anni.

Possono presentare domanda per l'ammissione al contributo le persone fisiche o giuridiche per azioni ricadenti nell'ambito territoriale del Comune di Jesi.

La domanda deve essere presentata entro il **31 dicembre 2008**.

## Regione Umbria

### Agevolazioni per la ricerca con il bando Re.sta

Con la Determinazione Dirigenziale n. 8024 del 15 settembre 2008 la Regione Umbria ha approvato il bando Re.sta (Reti Stabili di Impresa) Industria 2008 cui è stata assegnata una dotazione finanziaria di 7 milioni di euro. Una parte delle risorse, pari a 4,2 milioni di euro, è riservata ai progetti che prevedono l'attivazione di investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ai sensi della legge 598/94.

Per la componente R&S le richieste di ammissione devono essere presentate utilizzando la procedura informatica di invio telematico (tra breve disponibile) dal 3 novembre 2008 al 15 dicembre 2008, dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

La domanda in formato cartaceo, corredata da tutta la documentazione richiesta, deve essere anche inviata a mezzo di raccomandata a/r alla Regione Umbria entro i tre giorni lavorativi successivi alla data dell'invio telematico.



**SCHEMA TECNICA in Banca Dati – Area Bandi**

## Regione Campania

### CCIAA di Avellino - Contributi per favorire l'E-commerce

La CCIAA di Avellino ha pubblicato un bando di finanziamento per favorire l'attivazione di sistemi tecnologici (hardware e software) finalizzati all'e-commerce.

Sono ammesse ai benefici le PMI che aderiscono a consorzi d'impresa con attività esterna con sede legale in provincia di Avellino a condizione che:

- abbiano sede legale e operativa in provincia di Avellino;
- almeno il 51% delle imprese consorziate abbia la sede della propria unità produttiva in provincia di Avellino;
- il consorzio e le imprese consorziate siano iscritte nel Registro delle imprese, abbiano denunciato l'inizio di attività e siano in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio;
- il consorzio abbia depositato presso la Camera di Commercio il programma per la realizzazione di un sistema di commercio elettronico a favore delle imprese consorziate che dovrà indicare il costo complessivo del programma e la quota parte posta a carico di ciascuna impresa consorziate.

Sono ammesse al contributo le seguenti spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda:

- le spese di grafica, software/programma gestionale di e-commerce, interfacciamento operatore finanziario per le modalità di pagamento, back office per la gestione dei prodotti e della clientela, etc.);

- le spese per la registrazione del dominio, nonché per servizi di manutenzione ed aggiornamento dei contenuti per il primo anno di attivazione del portale, in base a quanto previsto nel Programma;
- le spese per acquisto di hardware (pc fisso munito di monitor o notebook) nuovi di fabbrica (sono escluse le spese per periferiche di qualsiasi tipo e per software).

Il contributo accordato a ciascuna impresa richiedente sarà pari al 50% delle spese sostenute, fino ad un massimo di 1.500,00 euro.

Il contributo sarà concesso a condizione che l'intervento realizzato dall'impresa richiedente sarà co-finanziato per almeno il 20% dal Consorzi.

La domanda di contributo può essere presentata, entro il **15 dicembre 2008**

## Regione Puglia

### Programma Sviluppo Rurale – Leader - Avviso pubblico

Publicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia l'Avviso pubblico per la selezione di Documenti strategici territoriali presentati da Partenariati pubblico-privati che intendono candidarsi all'attuazione della misura 410 "Strategie di Sviluppo locale", asse 4 "Attuazione dell'impostazione Leader", del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2007-2013.

Con l'approvazione del bando si avvia la prima fase della procedura per la scelta delle strategie di sviluppo locale, che prevede la selezione dei territori e dei partenariati locali cui seguirà una seconda fase in cui si costituiranno i GAL (Gruppi di Azione Locale) dei partenariati individuati e saranno selezionati i relativi Piani di Sviluppo Locale.

Possono candidarsi Partenariati misti pubblico-privato, validamente costituiti tramite protocollo di intesa, che presenteranno un documento strategico contenenti tutti gli elementi utili a definire la strategia complessiva di sviluppo territoriale perfettamente integrata con quella di sviluppo rurale di cui ai Regolamenti CE n. 1698/2005 e n. 1974/2006 e al Programma Sviluppo Rurale Puglia 2007-2013.

Il documento dovrà contenere: le modalità di coinvolgimento del partenariato locale, l'area di applicazione dell'approccio Leader, la diagnosi territoriale, la strategia elaborata ed attuata secondo un approccio dal basso verso l'alto basata sulla interazione tra operatori e soggetti dei diversi settori economici, la coerenza con le priorità strategiche e gli obiettivi del PSR, la presenza di progetti di cooperazione e la quantificazione orientativa del budget.

Le candidature devono pervenire o essere presentate, secondo le modalità indicate nell'Avviso, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o mezzo analogo riconosciuto dalla legislazione italiana, entro le **ore 12,00 del 22 dicembre 2008**

## Regione Basilicata

### Consolidamento imprese settore alimentare, approvato avviso pubblico

Promuovere e sostenere il processo di consolidamento e sviluppo delle attività industriali del settore alimentare ubicate nelle aree del Comune di Matera e dei Comuni rientranti nell'ambito del Pit Vulture - Alto Bradano e del Pit Bradanica. E' lo scopo di un avviso pubblico approvato ieri dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alle Attività produttive Vincenzo Folino.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione (prevista nei prossimi giorni) dell'avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione, le imprese interessate dovranno presentare una manifestazione di interesse, così come previsto da un apposito disciplinare, approvato dalla Giunta in attuazione della legge regionale n. 10/2008 sul "Consolidamento e sviluppo delle attività industriali regionali", ed un "Piano di consolidamento e sviluppo" della propria attività industriale, finalizzato al miglioramento e al consolidamento della produzione e composto a sua volta da un Progetto degli investimenti produttivi, da un Progetto di salvaguardia e sviluppo dei livelli occupazionali e da una Progetto di formazione continua.

Seguirà una fase di concertazione che si concluderà con la sottoscrizione di un "Accordo di consolidamento e sviluppo" da parte delle imprese che beneficeranno delle agevolazioni previste.

Si tratta del primo avviso pubblico collegato alla legge sul consolidamento delle attività industriali, che la Giunta, con il parere favorevole della terza Commissione permanente del Consiglio regionale, ha ritenuto di destinare ad un settore strategico quale quello alimentare, ed al quale seguiranno altre iniziative analoghe per altri settori industriali.

Anche in questo caso, analogamente a quanto fatto per i processi di reindustrializzazione, si è inteso delineare un quadro di regole e di incentivi, che tutelando i livelli occupazionali puntano a rafforzare i siti industriali.

## Regione Sardegna

### Cagliari - PARI: Contributi per l'occupazione

La Provincia di Cagliari, nell'ambito del Programma P.A.R.I., ha pubblicato un bando finalizzato a favorire il reinserimento lavorativo e la riqualificazione professionale di lavoratori residenti nel territorio della Provincia di Cagliari e iscritti in un CSL della provincia di Cagliari.

Il Programma si rivolge ai datori di Lavoro che hanno sede operativa nel territorio della provincia di Cagliari che intendono assumere i seguenti lavoratori target:

- Disoccupati laureati con percorso formativo specialistico certificato e/o con carriera discontinua (Co.co.co, Co.co.pro, interinali, occasionali);
- Disoccupati Over 40 con contratto di lavoro atipico;
- Disoccupati in mobilità non indennizzata.

Gli incentivi e contributi previsti per i Datori di Lavoro che assumono i destinatari del Programma PARI sono i seguenti:

#### Punto A

Per tutti i soggetti (percettori e non percettori di indennità o sussidio legato allo stato di disoccupazione o inoccupazione) il Datore di Lavoro potrà usufruire degli incentivi all'assunzione previsti dalla normativa vigente (quali, ad esempio, incentivi economici diretti, sgravi contributivi etc.).

#### Punto B

- Per ogni assunzione a tempo indeterminato di lavoratori in CIGS e Mobilità in deroga i datori di lavoro beneficeranno di un bonus assunzionale del valore di € 10.000 lordi.

In aggiunta al bonus i datori di lavoro potranno beneficiare di una dote formativa del valore massimo di € 2.000 lordi a valere su risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e destinate alla formazione, da corrispondere all'azienda a seguito dell'assunzione (e successivo adattamento delle competenze e della certificazione delle spese sostenute).

Per ogni assunzione a tempo indeterminato di soggetti non percettori di ammortizzatori sociali i datori di lavoro beneficeranno di un bonus assunzionale del valore di € 10.000 lordi (di cui € 5.000 assegnati dal Ministero del lavoro e € 5.000 a valere su risorse a carico della Regione Sardegna).

In aggiunta al bonus i datori di lavoro potranno beneficiare di una dote formativa del valore massimo di € 2.000 lordi a valere su risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e destinate alla formazione, da corrispondere all'azienda a seguito dell'assunzione.

Le assunzioni dovranno essere effettuate entro e non oltre il **30 novembre 2008**, data di chiusura del presente avviso pubblico.

Le richieste di adesione all'iniziativa devono essere presentate a:

Amministrazione Provinciale di Cagliari

Settore Lavoro e Formazione

Via Giudice Guglielmo, 46

09131 Cagliari



# Internazionalizzazione



## Rischio paese e rating

Quando si parla di rischio paese spesso ci si riferisce ai rating delle agenzie specializzate internazionali. La lettura di questi rating non è semplice. Che cosa significano i vari rating e come sono raffrontabili fra di loro?

Le varie agenzie attribuiscono un rating a ciascun debitore censito (quasi tutti i paesi, molte banche, alcuni corporates). La classificazione avviene tramite l'assegnazione di un indice, che nel caso di Standard & Poor's (S&P) varia tra `AAA' e `D' per il lungo periodo, e da A1 a C per il breve, a seconda che le analisi portino a risultati ottimistici o pessimistici. Di seguito è riportata la classificazione della rischiosità dei paesi o dei debitori internazionali secondo questa agenzia, ossia il significato della collocazione di un debitore in una singola categoria di rating. Investment grade (rating relativi a rischi sui quali sono possibili investimenti a rischio moderato)

- `AAA': Altissima capacità (extremely strong capacity) di onorare gli impegni finanziari; tale indice di classificazione corrisponde alla massima fiducia nelle istituzioni politiche ed economiche;
- `AA': Alta capacità (very strong capacity); è minore del primo grado di classificazione anche se la fiducia rimane quasi inalterata;
- `A': Buona capacità (strong capacity); si distingue dai primi due ordini di classificazione per una maggiore suscettibilità ad effetti avversi o a cambiamenti nelle circostanze e nelle condizioni economiche;
- `BBB': Adeguata capacità (adequate capacity);  
tuttavia, cambiamenti di ordine economico o politico hanno una più alta probabilità di modificare la capacità di adempimento.

Speculative grade (rating relativi a rischi sui quali sono possibili investimenti di tipo speculativo):

- `BB': Bassa vulnerabilità (less vulnerable); indica un basso grado di esposizione ad avversità economiche e finanziarie che possono modificare la capacità di onorare i debiti;
- `B': Maggiore vulnerabilità (more vulnerable); indica una maggiore probabilità nella modifica della volontà di far fronte ai propri obblighi finanziari;
- `CCC': Vulnerabilità (currently vulnerable); indica un rischio decisamente maggiore, in quanto la volontà e la capacità di onorare gli impegni finanziari dipende in maniera diretta dai cambiamenti di ordine politico-economico;
- `CC': Alta vulnerabilità (currently highly-vulnerable);
- `SD' e `D': Un debitore classificato come `SD' (Selective Default) o come `D' non ha fatto fronte ai propri obblighi finanziari una o più volte.

Tale debitore viene identificato con la lettera `D' quando S&P's considera che la sua inadempimento (default) sia generica e che tale atteggiamento non sarà abbandonato. Viene invece identificato con il simbolo `SD' quando si considera che tali inadempimenti riguardino uno specifico settore o una specifica classe di obbligazioni e, quindi, che il debitore possa far fronte ai propri oneri negli altri settori. Ciascun grado (tranne il primo, AAA, e gli ultimi, SD e D) possono essere contraddistinti da un segno + o meno (ad esempio, AA+, AA, AA-) per

introdurre un'ulteriore distinzione di merito. Le altre agenzie adottano un metro di giudizio in gran parte simile a quello visto. Moody's, ad esempio, adotta una classificazione che va da un massimo di Aaa ad un minimo di C per il lungo termine, e da P-1 a NP per il breve.

Ciascun grado di rating è contraddistinto da un numero da 1 a 3. Quindi, ad esempio, i rating di S&P AA+, AA, AA- corrispondono a quelli di Moodys, rispettivamente, Aa1, Aa2, Aa3. Infine Fitch ha un rating molto simile a quello di S&P per il lungo termine (da AAA a C, con una leggera differenza per i debitori insolventi, che vengono suddivisi fra DDD, DD e D, a seconda della capacità di recupero del debitore), mentre per il breve vanno da F1 a F3 (investment grade) e da B a D (speculative grade).

Va detto che queste categorie di rating non valgono solo per l'Issuer Credit Rating, che è il rating di base di ciascun paese o emittente. Per ogni rischio sovrano, ad esempio, sono quotati da Moody's:

- un country ceiling (tetto massimo di valutazione attribuibile a emissioni del paese) per il debito in valuta estera del paese, a breve e a medio termine;
- un country ceiling per i depositi in valuta estera delle banche del paese, a breve e a medio termine;
- una valutazione per i titoli del Governo a medio termine;
- una valutazione per il debito in valuta locale del paese, a breve e a medio termine.

Vi sono, infine, altri due rating attribuiti alle banche, vale a dire:

- un rating riferito alle emissioni subordinate a medio termine, che è in genere più basso di quello per il debito ordinario (cosiddetto «senior»), in quanto rispetto a questo ha un accesso postergato al rimborso;
- un rating riferito alla forza finanziaria della banca, espresso in una valutazione che va da A (la migliore) a E (la peggiore). Al di là del singolo giudizio del momento, è importante la previsione sul futuro immediato, quello che le agenzie chiamano «outlook». Questo può essere positivo, stabile o negativo, e gli aggettivi definiscono chiaramente la possibilità di migliorare, stabilizzare o peggiorare il rating dei paesi o degli emittenti.

Fonte: Microsoft.com

## **POLONIA - Approvato dal governo il calendario per l'adozione dell'euro**

In linea con gli impegni presi in precedenza, il gabinetto ha approvato il 28 ottobre il calendario per l'euro, e ne ha discusso il documento con il Presidente Lech Kaczynski durante il Consiglio dei Ministri.

Il Premier Donald Tusk ha ripetuto che l'euro rimpiazzerà lo zloty all'inizio del 2012.

Secondo i piani, a novembre, sarà stabilito il plenipotenziario governativo che avrà l'incarico di introdurre i preparativi all'euro.

Nel 1° trimestre partirà la procedura per i necessari emendamenti alla costituzione (attualmente nella costituzione lo zloty viene indicato quale valuta ufficiale del Paese e condiziona la politica monetaria della Banca Nazionale).

Nel 1° semestre del 2009 il Ministero delle finanze e il NBP inizieranno i negoziati con le istituzioni europee. Contemporaneamente lo zloty entrerà nel meccanismo di cambio ERM2.

Nel 2° semestre del 2010 la cosiddetta legge-ombrello sull'adozione dell'euro sarà preparata, mentre nel 4° trimestre del 2010 il governo siglerà un accordo col settore bancario e del commercio al dettaglio per evitare speculazioni.

A dicembre 2010, o gennaio 2011, l'esecutivo presenterà alla Commissione Europea e alla Banca Centrale Europea una mozione per rapporti straordinari di convergenza (che saranno pubblicati a maggio, 2011) e a metà 2011 il Consiglio dei Ministri delle finanze europei dovrà fissare il tasso di cambio. Quando sarà stabilito, inizierà l'uso dei prezzi in entrambe le valute.

Da settembre a dicembre 2011, i settori bancario e al dettaglio sosterranno la predistribuzione (fornitura di banconote e moneta) e l'euro rimpiazzerà lo zloty dal 1 gennaio 2012. I primi sei mesi, a partire da quel momento, saranno quelli dell'esposizione obbligatoria dei prezzi in entrambe le valute, mentre il periodo non obbligatorio potrebbe durare altri 6 mesi. Il documento sottolinea che la modifica della costituzione non è richiesta prima dell'ingresso nell'



ERM2, ma è utile come uno sforzo per ridurre al minimo il rischio di fallire la conformità ai parametri di Maastricht sulla stabilità dei tassi di cambio.

Lech Kaczynski conferma il suo scetticismo rispetto alla rapida adozione della moneta unica - un'idea che il governo ritiene rafforzerà la credibilità della Polonia nel periodo della crisi finanziaria globale. Il Presidente si è impegnato a continuare a discutere la questione euro durante il consiglio dei ministri, che si terrà a dicembre, dedicato al bilancio centrale 2009.

#### **LETTONIA - 500 mln di Euro dalla Banca Europea per gli investimenti**

Il Ministero delle finanze, Atis Slakteris, e il vice Presidente della Banca Europea per gli investimenti (BEI), Eva Srejber, hanno siglato un accordo di prestito, secondo cui la Lettonia riceverà 500 mln di Euro.

I fondi saranno utilizzati per progetti co-finanziati attraverso i fondi europei nel nuovo ciclo di programmazione 2007 - 2013. Slakteris ha spiegato che i fondi saranno utilizzati per i campi più importanti per lo sviluppo economico lettone, quindi facilitando l'imprenditorialità e l'innovazione, il mercato del lavoro e delle infrastrutture, il miglioramento dei trasporti e della tecnologia dell'informazione, assieme all'incremento di risorse energetiche a basso impatto ambientale.

Nella prima parte del prestito la Lettonia potrà ricevere fino a 150 mln di Euro, mentre lo Stato è libero di decidere la programmazione delle altre porzioni di credito, i tempi di restituzione e la struttura degli interessi.

#### **BIELORUSSIA - Oltre 95 mln di Euro per il settore edile del distretto di Gomel**

Il Comitato esecutivo della Commissione per la costruzione e l'architettura del distretto di Gomel ha dichiarato che oltre 260 mld Br (95 mln di Euro) saranno assegnati per la modernizzazione tecnica del settore delle costruzioni della provincia di Gomel nel periodo 2005-2015.

Attualmente, il consumo di capitale fisso della branca regionale delle costruzioni ha raggiunto il 65% (in particolare: gru quasi il 90%, escavatori il 70% e autogru, oltre l'85%). La modernizzazione del materiale e della base tecnica permetterà alle società di costruzione del distretto di Gomel di aumentare la produttività lavorativa e i volumi di costruzione.

Dal 2009 al 2015, oltre 260 mld Br saranno assegnati per l'acquisto di oltre un migliaio di unità di macchinari da costruzione per le società del Ministero bielorusso di architettura e costruzioni che opera nella regione.

## Eventi



### **MODENA - Il Governo del Mato Grosso do Sul incontra a Modena imprese e associazioni**

La Missione in Italia del Governo del Mato Grosso do Sul - Brasile farà tappa a Modena, mercoledì 12 novembre prossimo, ore 10,00, presso la Camera di Commercio, via Ganaceto 134.

La visita sarà diretta a favorire la conoscenza agli operatori in Italia delle opportunità d'affari nei diversi settori di questo stato del Brasile, oltre ai suoi fabbisogni di tecnologia e di beni e servizi da importare.

In particolare la delegazione desidera incrementare la cooperazione con l'Italia ed a tal fine conoscerne la tecnologia e le realtà produttive.

I settori produttivi di maggiore interesse sono: Zootecnia e carni, agroalimentare, lavorazione cuoio e pellami, turismo, agroturismo, ambiente, miniere. Lo stato cerca investitori per sfruttare le potenzialità nei settori menzionati ed inoltre nella produzione di bioenergia, etanolo per la conduzione ad alcool; desidera conoscere ed importare tecnologia; offre grandi opportunità nel settore trasporti e logistica.

La partecipazione è **gratuita**.

Scarica il [Programma](#)

### **ROMA, 14 novembre 2008 - Il 3° bando NMP: nanoscienze, nanotecnologie, materiali, nuove produzioni ed integrazione di tecnologie per applicazioni industriali nel VII PQ.**

APRE, per conto del MiUR, promuove una giornata informativa nazionale sul tema "Nanoscienze, Nanotecnologie, Materiali e nuove Tecnologie di Produzione", allo scopo di presentare il 3° bando del Tema NMP in uscita il 19 Novembre 2008 che ha una dotazione finanziaria di circa 140 milioni di euro.

All'interno del più ampio 7° Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico dell'Unione Europea, la tematica NMP è probabilmente quella che coinvolge la più vasta tipologia di imprese e settori produttivi, da quelli ad alto valore aggiunto e fortemente tecnologici ai più "tradizionali" (es. tessile, costruzioni, calzaturiero, etc.).

L'obiettivo strategico di NMP è sostenere la trasformazione del settore produttivo europeo, favorendo il passaggio da un'industria ad alta intensità di risorse ad un sistema industriale basato sulla conoscenza. Una particolare attenzione, all'interno del bando, è rivolta alle piccole e medie imprese (PMI) con progetti a loro dedicati.

Il Programma di Lavoro 2009 prevede il lancio di 6 Bandi, uno per ogni schema di Finanziamento con un proprio budget allocato e una scadenza specifica:  
Schema di finanziamento

Schema di finanziamento	Budget allocato In milioni di €	Scadenza prevista
Large-scale integrating Collaborative Projects	61,40	<b>17 Febbraio 2009</b>
Small or medium-scale focused research projects	39,00	<b>17 Febbraio 2009</b>
SME-targeted Collaborative Projects	15,00	<b>17 Febbraio 2009</b>
CSA (Coordination and Support Actions)	5,00	<b>31 Marzo 2009</b>
Joint call Environment	5,00	<b>31 Marzo 2009</b>
Coordinated call Russia	5,00	<b>31 Marzo 2009</b>

Nel pomeriggio è prevista una sessione di approfondimento finalizzata alla discussione di idee progettuali individuali con il funzionario della Commissione Europea ed i Delegati ed Esperti Nazionali

### Programma

09.15	Registrazione dei partecipanti e caffè di benvenuto
09.30	Introduce e coordina i lavori <i>da definire</i>
09.40	Ricerca Italiana e Nanotecnologie: il ruolo del MIUR per una partecipazione italiana di maggior successo <i>da definire</i> , MIUR
10.00	Presentazione del 3° bando NMP del 7 PQ Renzo Tomellini, Capo Unità Materiali - DG Research - Commissione Europea
10.40	Risultati primi bandi NMP: Valutazioni e suggerimenti <i>da definire</i> - Delegato NMP
11.00	Testimonianza di un valutatore <i>da definire</i>
11.15	<i>da definire</i>
11.30	Esperienza del Punto di Contatto Nazionale in NMP Martina Desole, APRE- Punto di Contatto Nazionale NMP-
11.45	Tavola Rotonda NMP: Nuove frontiere o rimedi tradizionali?  Introduce e coordina i lavori Ezio Andreta, Presidente APRE  Intervengono alla Tavola Rotonda: Impresa <i>da definire</i> PMI <i>da definire</i> Ente ricerca pubblico <i>da definire</i> Ente ricerca privato <i>da definire</i> Delegato NMP <i>da definire</i> EC: Renzo Tomellini
13.15	Dibattito
13.30	Chiusura lavori
14:30	Incontri individuali con la Commissione Europea
17.30	Al link che segue la scheda di prenotazione da inviare compilare entro il 10 Novembre 2008  <a href="http://www.apre.it/attach/Scheda_Incontri%20CE.doc">http://www.apre.it/attach/Scheda_Incontri%20CE.doc</a>

**Links**

- [- Iscrizione on-line](#)
- [- Ulteriori dettagli sull'evento](#)

# La Rete di Professionisti Studio Biagi

## S.B. Europe Consulting by Studio Biagi™



[www.sbeuropeconsulting.com/rete](http://www.sbeuropeconsulting.com/rete)

I professionisti **S.B. Europe Consulting**, mettono le aziende in primo piano, individuando con un certo anticipo le agevolazioni, i contributi e le relative aperture dei bandi, esaminando i dati raccolti nei precedenti colloqui (anche telefonici) con i clienti, approntano studi di fattibilità e l'istruzione di pratiche per l'ottenimento di agevolazioni e contributi a fondo perduto per le imprese attive e da costituire espletando ogni fase prevista dalle normative di agevolazione.

**OGNI CENTRO É AUTONOMO ED HA UN SUO TITOLARE**

### ITALIA

#### REGIONE PIEMONTE:

- Consulservice  
Poirino (TO)  
[www.studiobiagi.it/consulservice](http://www.studiobiagi.it/consulservice)
- Studio Finanza d'Impresa  
Alba (CN)  
[www.sbeuropeconsulting.com/finanzaeimpresa](http://www.sbeuropeconsulting.com/finanzaeimpresa)

#### REGIONE LOMBARDIA:

- Rag. Paolo Polito  
Misinto (MB)  
[www.sbeuropeconsulting.com/studiopolito](http://www.sbeuropeconsulting.com/studiopolito)
- Studio Barbaglia  
Abbiategrosso (MI)  
[www.sbeuropeconsulting.com/studiobarbaglia](http://www.sbeuropeconsulting.com/studiobarbaglia)
- Studio Bottaro  
Biassano (MI)  
[www.studiobottaro.eu](http://www.studiobottaro.eu)
- Studio Galli  
Limbate (MI)  
[www.sbeuropeconsulting.com/studiogalli](http://www.sbeuropeconsulting.com/studiogalli)
- A.T. Credit Consulting  
BRESCIA  
[www.sbeuropeconsulting.com/atcredit](http://www.sbeuropeconsulting.com/atcredit)

#### REGIONE EMILIA ROMAGNA:

- Iliade  
Novi di Modena (MO)  
[www.sbeuropeconsulting.com/iliade](http://www.sbeuropeconsulting.com/iliade)
- Studio Bertozzi, Pelizzari & Visioli  
PARMA  
[www.bpveassociati.it](http://www.bpveassociati.it)
- Studio Donagemma  
PARMA  
[www.sbeuropeconsulting.com/studiodonagemma](http://www.sbeuropeconsulting.com/studiodonagemma)

- Commercialista Telematico S.r.l.  
RIMINI  
[www.commercialistatelematico.com](http://www.commercialistatelematico.com)

#### **REGIONE VENETO:**

- Di Lullo Giulio  
PADOVA  
[www.sbeuropeconsulting.com/dilullo](http://www.sbeuropeconsulting.com/dilullo)
- Studio Mauro Olivetti  
Camposampiero (PD)  
[www.sbeuropeconsulting.com/studioolivetti](http://www.sbeuropeconsulting.com/studioolivetti)
- Studio Ortis Dott. Domenico  
Fonte (TV)  
[www.sbeuropeconsulting.com/studioortis](http://www.sbeuropeconsulting.com/studioortis)

#### **REGIONE TOSCANA:**

- Fedi Andrea  
Viareggio (MS)  
[www.sbeuropeconsulting.com/fediandrea](http://www.sbeuropeconsulting.com/fediandrea)
- Studio Sapia  
LIVORNO  
[www.sbeuropeconsulting.com/studiosapia](http://www.sbeuropeconsulting.com/studiosapia)

#### **REGIONE ABRUZZO:**

- Best Ideas  
Francavilla a Mare (CH)  
[www.sbeuropeconsulting.com/bestideas](http://www.sbeuropeconsulting.com/bestideas)

#### **REGIONE CAMPANIA:**

- Studio Gentile  
CASERTA  
[www.sbeuropeconsulting.com/studiogentile](http://www.sbeuropeconsulting.com/studiogentile)

#### **REGIONE PUGLIA:**

- Studio Europa  
Maglie (LE)  
[www.sbeuropeconsulting.com/studioeuropa](http://www.sbeuropeconsulting.com/studioeuropa)

#### **REGIONE SICILIA:**

- Infos S.r.l.  
SIRACUSA  
[www.finanziamentieuropei.it](http://www.finanziamentieuropei.it)

### **ESTERO**

#### **ROMANIA:**

- SC CITY LINE  
TIMISOARA  
[www.sbeuropeconsulting.com/cityline](http://www.sbeuropeconsulting.com/cityline)
- Skyd Consulting & Partners LLC  
BRAILA  
[www.sbeuropeconsulting.com/skydconsulting](http://www.sbeuropeconsulting.com/skydconsulting)

#### **ESTONIA:**

- EBC *EuroBusiness Consulting OÜ*  
TALLINN  
[Sito WEB in costruzione](#)

#### **SVIZZERA:**

- Federico De Vittori SA  
LUGANO  
[www.sbeuropeconsulting.com/devittori](http://www.sbeuropeconsulting.com/devittori)

**LUSSEMBURGO:**

- Federico De Vittori SA  
LUSSEMBURGO  
[www.sbeuropeconsulting.com/devittori](http://www.sbeuropeconsulting.com/devittori)

**INGHILTERRA:**

- Federico De Vittori SA  
LONDRA  
[www.sbeuropeconsulting.com/devittori](http://www.sbeuropeconsulting.com/devittori)
- M.IT.O  
LECCE  
[www.sbeuropeconsulting.com/mito](http://www.sbeuropeconsulting.com/mito)

**BULGARIA:**

- Federico De Vittori SA  
SOFIA  
[www.sbeuropeconsulting.com/devittori](http://www.sbeuropeconsulting.com/devittori)

**POLONIA:**

- BPS International  
CREMONA  
[www.sbeuropeconsulting.com/bps](http://www.sbeuropeconsulting.com/bps)

**UNGHERIA:**

- ITL Group  
BUDAPEST  
[www.sbeuropeconsulting.com/itlgroup](http://www.sbeuropeconsulting.com/itlgroup)

**SPAGNA:**

- Federico De Vittori SA  
MARBELLA  
[www.sbeuropeconsulting.com/devittori](http://www.sbeuropeconsulting.com/devittori)

**TUNISIA:**

- Onemedit Tunisie.  
Mutuelleville (TUNISI)  
[www.sbeuropeconsulting.com/onemedit](http://www.sbeuropeconsulting.com/onemedit)

**TURCHIA:**

- Onemedit Legis  
Alsancak (IZMIR)  
[Sito WEB in costruzione](#)

**EGITTO:**

- Onemedit Egypt  
Eliopolis (CAIRO)  
[www.sbeuropeconsulting.com/onemedit](http://www.sbeuropeconsulting.com/onemedit)

**MAROCCO:**

- Federico De Vittori SA  
TANGERI  
[www.sbeuropeconsulting.com/devittori](http://www.sbeuropeconsulting.com/devittori)

**UAE:**

- BPS International  
DUBAI  
[www.sbeuropeconsulting.com/bps](http://www.sbeuropeconsulting.com/bps)

**IRAN:**

- BPS International  
TEHRAN  
[www.sbeuropeconsulting.com/bps](http://www.sbeuropeconsulting.com/bps)

**INDIA:**

- BPS International  
NEW DELHI  
[www.sbeuropeconsulting.com/bps](http://www.sbeuropeconsulting.com/bps)

**CINA:**

- Studio Avv. Giovanni Livio Sammatrice  
SHANGAI  
[www.sbeuropeconsulting.com/studiosammatrice](http://www.sbeuropeconsulting.com/studiosammatrice)
- Federico De Vittori SA  
SHANGHAI  
[www.sbeuropeconsulting.com/devittori](http://www.sbeuropeconsulting.com/devittori)
- Ricci International Law Firm  
ROMA  
[www.sbeuropeconsulting.com/lawfirm](http://www.sbeuropeconsulting.com/lawfirm)

**NEW ENTRY****NAPOLI:**

- Dott. Placido Sorrentino  
Castellamare di Stabia (NA)  
[Sito WEB in costruzione](#)

**FIRENZE:**

- Rag. Leonardo Lamanna  
Reggello (FI)  
[Sito WEB in costruzione](#)

**REGGIO CALABRIA:**

- Dott. Francesco Caccamo  
Taurianova (RC)  
[Sito WEB in costruzione](#)

**CATANIA:**

- Ellegi Consulting  
Scordia (CT)  
[Sito WEB in costruzione](#)



## Utility

---

**Scarica gratuitamente il software Acrobat® Reader®**



---

**Scarica gratuitamente il software WinZip®**



---

**Motore di ricerca**



---

**Telefona utilizzando Internet**



---

### AVVISO SUL COPYRIGHT

Copyright © Studio Biagi, 2008 – Tutti i diritti riservati – Riproduzione anche parziale vietata

#### CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ

La presente scheda vuole offrire un "Servizio di informazione in materia di finanza agevolata" La nostra finalità è quella di fornire informazioni tempestive e precise. Sarà nostra cura provvedere alla correzione degli errori che ci saranno stati segnalati. Studio Biagi non si assume, tuttavia, alcuna responsabilità per quanto riguarda il materiale contenuto. Tale materiale è costituito da informazioni esclusivamente di carattere generale non è necessariamente esauriente, completo, preciso od aggiornato offre talvolta collegamenti a siti esterni, sui quali Studio Biagi non ha alcun controllo e per i quali lo Studio non assume alcuna responsabilità. Va ricordato che non si può garantire che un documento riproduca esattamente un testo approvato ufficialmente; pertanto si considera autentica solo la legislazione pubblicata nella versione cartacea della Gazzetta ufficiale della Comunità europea (GUCE), della Gazzetta Ufficiale (GU) e dei vari Bollettini Regionali (BUR).

*Questa newsletter è inviata sulle basi di contributi e aggiornamenti professionali occasionalmente segnalati e pertanto non può essere considerata un prodotto editoriale ai sensi della L.n.62 del 7-3-2001.*

**Corso Canalchiaro, 26 - 41100 Modena Tel. e Fax +39 059 217975  
P.IVA 02219520364**



**WEB: [www.studiobiagi.it](http://www.studiobiagi.it) [www.sbeuropeconsulting.com](http://www.sbeuropeconsulting.com)  
E-mail: [info@studiobiagi.it](mailto:info@studiobiagi.it)  
Skype ID: studiobiagi**